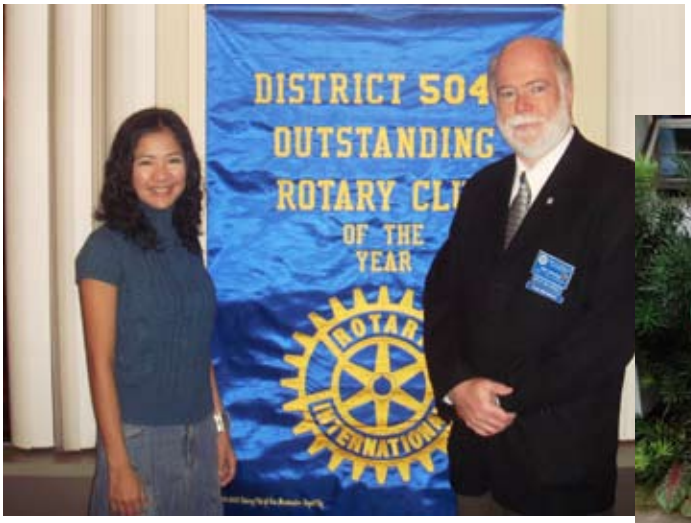
GUIDA PER ROTARIANI

BORSE DEGLI AMBASCIATORI



www.rotary.org

Siamo lieti di fornire la presente guida ai Rotariani che collaborano come volontari al programma borse degli Ambasciatori della Fondazione Rotary. La pubblicazione fornisce ai club e ai distretti le informazioni necessarie per la buona riuscita della sponsorizzazione e dell'accoglienza offerta ai borsisti della Fondazione Rotary. Come sottolineato, i presidenti delle sottocommissioni distrettuali borse di studio dovranno essere a conoscenza di tutti gli aspetti del programma. Ci auguriamo che il presente opuscolo vi possa aiutare a formare dei buoni ambasciatori dell'amicizia rotariana. Per eventuali aggiornamenti, i lettori sono invitati a consultare il sito Web del Rotary International (www.rotary.org).

Indice

Borse degli Ambasciatori

Introduzione 1

Promozione e selezione 4
Finanziamento e disponibilità 4
Distribuzione di materiale informativo e promozionale 5
Borse donate, nominative e con fondo di dotazione 6
Procedura di selezione 7
Approvazione degli Amministratori e assegnazione alla sede di studio 9
Candidati alternativi 11

Orientamento 12
Obiettivi del seminario d'orientamento 12
Gli assistenti sponsor 12
Pianificazione e organizzazione di un seminario di orientamento 13
Risorse 16

Ospitalità ai borsisti 17
Gli assistenti ospiti 18
Orientamento dei borsisti in visita 18

Rapporti con gli alumni 19

Appendice A – Domande da rivolgere ai candidati 21

Appendice B – Modulo di valutazione dei candidati 22

Appendice C – Direttive per le commissioni dopo i colloqui con i candidati 23

Appendice D – Requisiti linguistici 24

Appendice E – Profilo del candidato ideale 25

Appendice F – Regioni di studio consigliate ai borsisti Ambasciatori 26

Obiettivi del programma

Il programma borse degli Ambasciatori sostiene l'obiettivo della Fondazione Rotary di promozione della comprensione internazionale e della pace:

- Aumentando la consapevolezza e il rispetto delle differenze culturali tramite l'invio dei borsisti in Paesi stranieri;
- Instillando nei borsisti l'ideale rotariano del "Servire al di sopra di ogni interesse personale" mediante la partecipazione attiva a progetti di servizio;
- Incoraggiando i borsisti a dedicarsi al miglioramento delle condizioni di vita della comunità e del Paese in cui risiedono;
- Formando dirigenti capaci di far fronte alle esigenze fondamentali della comunità mondiale;
- Coinvolgendo tutte le regioni del mondo mediante un'equa distribuzione geografica dei borsisti;
- Esortando i Rotariani di tutto il mondo ad aumentare le opportunità di studio per borsisti di Paesi a basso reddito;
- Promuovendo rapporti di lunga durata tra il Rotary e i suoi borsisti.

INTRODUZIONE

Istituito nel 1947, il programma delle borse degli Ambasciatori è il più antico programma della Fondazione Rotary (FR). Sono i Rotariani di tutto il mondo a stanziare i fondi essenziali per la riuscita di questo programma. I loro generosi contributi costituiscono un investimento nei borsisti di oggi, espressione della fede del Rotary nel futuro e della sua convinzione che questi giovani promettenti saranno non solo i leader di domani, ma daranno anche un prezioso contributo alle loro comunità e al mondo intero.

Gli Amministratori della FR hanno fissato sette obiettivi, elencati nella colonna accanto, per consentire ai borsisti e ai loro assistenti rotariani di comprendere meglio come il programma possa contribuire a promuovere la missione della Fondazione.

Il programma ha tutte le capacità necessarie per promuovere tali intenti, purché venga data un'attenzione particolare ai quattro punti essenziali del programma stesso. I Rotariani che appoggiano finanziariamente le borse di studio della FR sanno che il loro investimento nella formazione di un borsista dev'essere accompagnato da un accurato processo di selezione, da un buon programma di orientamento, da una generosa assistenza da parte dei Rotariani-ospiti e da un intenso programma di contatti con gli ex borsisti. Senza la partecipazione diretta dei Rotariani, il programma delle borse di studio sarebbe unicamente una fonte di finanziamento per gli studenti. Solo grazie alla vostra guida e al vostro coinvolgimento personale, il programma riuscirà a formare dei buoni ambasciatori dell'amicizia rotariana, cioè giovani uomini e donne che, con la loro elevata istruzione e con la loro capacità di capire i problemi e le sofferenze altrui, saranno in grado di fornire soluzioni ai problemi della comunità mondiale.

1. Promozione e selezione

È compito della sottocommissione distrettuale borse di studio promuovere le borse di studio disponibili, riuscire a suscitare l'interesse di validi candidati e selezionare gli aspiranti più qualificati grazie al supporto del Dipartimento Borse di Studio della Fondazione Rotary.
La sottocommissione deve:

- Promuovere il programma nei club del distretto, come pure nelle università e negli istituti superiori, e invitare tutti i club a trovare almeno un candidato per ogni borsa di studio disponibile; per ciascun aspirante, i club devono inoltre nominare un assistente rotariano sponsor che avrà il compito di aiutare il candidato durante la procedura di presentazione della domanda e che fungerà da punto di contatto tra il candidato e il Rotary.
- Nominare una valida commissione di selezione: possibilmente, il governatore distrettuale e il governatore entrante dovrebbero essere coinvolti nel processo di selezione; possono far parte della commissione anche gli alumni.
- Scegliere candidati che rappresentino al meglio gli ideali rotariani e siano in grado di promuovere gli obiettivi del programma. L'appendice E offre un profilo del candidato ideale. Gli Amministratori, inoltre, incoraggiano i distretti a selezionare individui i cui campi di studio abbiano un forte impatto umanitario. Per esempio:
    - Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti
    - Prevenzione e cura delle malattie
    - Acqua e strutture igieniche
    - Salute materna e dell'infanzia
    - Alfabetizzazione e educazione di base
    - Sviluppo economico e comunitario

2. Orientamento

Il secondo elemento fondamentale per il successo del programma nel vostro distretto – l'orientamento dei borsisti – presuppone l'instaurazione di un contatto personale tra il borsista e l'assistente sponsor attraverso un seminario distrettuale o multidistrettuale. I borsisti in partenza sono tenuti a partecipare a un seminario di orientamento. I distretti sono incoraggiati a partecipare a programmi di orientamento multidistrettuali nella propria area o a inviare i borsisti che sponsorizzano a simili programmi organizzati altrove. Un elenco dei seminari di orientamento è disponibile all'indirizzo www.rotary.org. I borsisti che non partecipano a un seminario di orientamento loro offerto possono perdere il diritto al sussidio.

L'orientamento ha quattro obiettivi:

- Familiarizzare i borsisti con la storia, le finalità e gli ideali del Rotary International e della Fondazione Rotary. In linea con gli obiettivi del programma delle borse di studio, questo è anche un ottimo mezzo per educare i borsisti a "Servire al di sopra di ogni interesse personale".
- Illustrare i compiti di un ambasciatore dell'amicizia rotariana prima, durante e dopo il soggiorno di studi all'estero, mirando a conseguire l'obiettivo primario del programma: diffondere la presa di coscienza e il rispetto delle differenze culturali.
- Incoraggiare vincoli di amicizia fra i borsisti, i Rotariani e gli ex borsisti.
- Instaurare dei buoni rapporti tra i borsisti e il Rotary, per favorire lo sviluppo di una relazione duratura.

3. Ospitare un borsista

Un ulteriore fattore fondamentale per la buona riuscita del programma – l'accoglienza del borsista – dipende da vari individui. L'assistente rotariano sponsor ha il compito di preparare il borsista e di familiarizzarlo con il Rotary nel Paese di origine. I governatori ospiti devono assegnare al borsista un club ospite e, all'interno di esso, un Rotariano incaricato di ricoprire l'incarico di assistente ospite. L'assistente ospite è un Rotariano responsabile del borsista, in funzione di guida e supporto, durante l'intero periodo della borsa. La sottocommissione per le borse di studio o altri Rotariani ed ex borsisti del distretto ospite possono rendere ancora più proficua l'esperienza all'estero del borsista organizzando manifestazioni di benvenuto ed inserendolo nei progetti di servizio locali.

Perchè gli assistenti ospiti sono così importanti?

- Perchè costituiscono un elemento di collegamento tra il borsista e il Rotary durante il periodo borsistico e in alcuni casi anche in seguito.
- Perchè li assistono nell'adempimento dei loro doveri di ambasciatori della FR (parlare in pubblico, partecipare a progetti di servizio a livello di club o di distretto, presentare il programma borse di studio a gruppi non rotariani, ecc.). Le responsabilità di studio e quelle di ambasciatore rotariano hanno pari importanza e gli assistenti ospiti sono tenuti a informare la Fondazione dei risultati conseguiti dai borsisti in entrambe le aree. In alcuni casi, ricevono i primi versamenti a favore dei borsisti.
- Perchè coinvolgono i borsisti nella loro vita comunitaria e familiare.

4. Rapporti con gli ex borsisti

Il lavoro dei distretti non si conclude quando i borsisti rientrano in patria. Dal momento che lo scopo finale del programma è quello di creare un legame duraturo fra il Rotary e i suoi borsisti, i distretti sponsor devono accoglierli al loro ritorno e coinvolgerli nelle proprie attività di servizio. E qui svolge di nuovo un ruolo fondamentale l'assistente sponsor, cui spetterà il compito di mantenere i contatti con gli ex borsisti. Che cosa si può fare per stringere una relazione duratura con gli ex borsisti del distretto?

- Date agli ex borsisti la possibilità di ringraziare i Rotariani del distretto per l'esperienza fatta e di spiegare cosa ha significato per loro il soggiorno all'estero. Molti borsisti, infatti, fanno notare che non viene offerta loro l'opportunità di ringraziare in modo adeguato i Rotariani sponsor e di spiegare quale impatto abbia avuto su di loro il periodo di studi all'estero.
- Incoraggiateli a creare un'associazione di ex borsisti della Fondazione Rotary o, nel caso ne esista già una, a partecipare alle attività di quest'ultima.
- Chiedete loro di partecipare alla selezione e al seminario di orientamento dei borsisti dell'anno successivo: la loro vitalità e il loro entusiasmo motiveranno i nuovi borsisti.
- Rimanete in contatto con loro e tenete uno schedario aggiornato dei loro indirizzi. Gli ex borsisti rappresentano un'eccellente risorsa per il distretto e con il tempo possono diventare Rotariani.
- Incoraggiateli a rimanere in contatto con il personale del Dipartimento di Relazioni con gli alumni della Fondazione.

È grazie all'impegno dei Rotariani in questi quattro campi fondamentali – accurata selezione, buona preparazione dei borsisti, ruolo degli assistenti ospiti e contatti con gli ex borsisti – che il programma può formare ottimi ambasciatori dell'amicizia rotariana, in grado di portare avanti gli intenti della Fondazione. Le pagine seguenti vi forniranno ulteriori informazioni necessarie per adempiere con successo al vostro ruolo in questa importante impresa.

PROMOZIONE E SELEZIONE

Finanziamento e disponibilità

Il sistema SHARE

In base al sistema SHARE, alla fine di ogni anno i contributi generali di ogni distretto al Fondo Programmi sono calcolati e destinati a due fondi: il Fondo di designazione distrettuale (FODD) e il Fondo Mondiale. I distretti usano i fondi del FODD per partecipare ai programmi della Fondazione Rotary, come ad esempio quello delle borse di studio. In gennaio, la Fondazione invia a tutti i governatori distrettuali un rendiconto (Rapporto sugli stanziamenti SHARE) nel quale è indicato l'importo a disposizione dei singoli distretti per donazioni a favore dei programmi della FR previsti entro i due anni seguenti. La Fondazione spedisce inoltre una descrizione delle opzioni approvate dagli Amministratori di cui dispongono i distretti per partecipare ai programmi della Fondazione nell'ambito del sistema SHARE. La commissione distrettuale Fondazione Rotary decide a quali programmi partecipare e come il distretto userà gli importi FODD. Tale decisione è autorizzata con le firme del governatore e presidente della commissione stessa. Se desiderate sapere per quali e per quante borse di studio il vostro distretto ha stanziato fondi, contattate il governatore distrettuale della Fondazione Rotary.

Aggiustamenti FODD per borse di studio a basso costo

A cominciare dalla fine dell'anno del programma, non verrà più accreditata ai distretti la differenza tra il costo SHARE e l'importo effettivamente stanziato per le borse degli Ambasciatori a seguito della nuova struttura ad aliquote per il finanziamento delle borse di studio.

Borse degli Ambasciatori annuali

Le borse annuali finanziano un anno accademico (in genere nove mesi) presso un istituto assegnato dagli Amministratori della Fondazione. Una borsa viene concessa per quasi tutti gli indirizzi di studio, ma non per ricerche non monitorate, né per tirocini o internati, né per un'occupazione a tempo pieno nel Paese ospite. I candidati devono avere un'ottima conoscenza della lingua del Paese ospite e, di conseguenza, questo tipo di borse non è ideale per l'apprendimento di una lingua straniera. Poiché la durata della borsa è di un solo anno, i beneficiari non conseguiranno un titolo accademico. La borsa di studi non può essere usata per studiare presso un'altra università o in un altro paese.

Una borsa annuale è destinata a finanziare le spese per il viaggio di andata e ritorno, più quelle per la partecipazione ad un corso intensivo di lingua della durata di 1 mese (se imposto dalla Fondazione), per qualsiasi tassa richiesta per un regolare programma di studi, per moderate spese di vitto e alloggio e per l'acquisto di materiale scolastico. La Fondazione non si assumerà oneri supplementari dovuti a preferenze personali in relazione a vitto e alloggio. L'importo complessivo di una borsa annuale è di 26.000 dollari (o importo equivalente). I borsisti assegnati ad un istituto da essi proposto, nel quale i costi siano superiori all'importo massimo di 26.000 dollari, si faranno carico personalmente delle spese extra.

Distribuzione di materiale informativo e promozionale

Durante il mese di novembre, viene inviata ai presidenti delle sottocommissioni distrettuali borse di studio la documentazione per le candidature alle borse di studio. I presidenti trasmettono la documentazione ai singoli club del distretto comunicando loro i tipi di borse a disposizione. Ogni club dovrebbe essere incoraggiato a presentare un candidato per ogni borsa che il distretto intende offrire. Le sottocommissioni distrettuali devono inoltre comunicare ai club le scadenze e le modalità fissate dal distretto ed essere a disposizione per fornire indicazioni sulla procedura da seguire per la presentazione delle candidature.

Le sottocommissioni borse di studio dei club devono:

- Rispondere alle domande dei candidati interessati;
- Fornire materiale informativo e assistenza ai candidati potenziali;
- Controllare i moduli dei candidati per verificare se siano completi;
- Invitare ad un colloquio i candidati più qualificati;
- Scegliere il candidato più qualificato e sottoporlo al vaglio del distretto (non più di un candidato per ciascuna borsa offerta);
- Assegnare a ciascun candidato un assistente sponsor rotariano (vedi pag. 12).

Il termine per la presentazione delle domande deve essere fissato dai singoli club tenendo conto dei termini distrettuali. I moduli non possono essere inoltrati prima del mese di marzo e non possono pervenire dopo il mese di agosto dell'anno precedente a quello d'inizio degli studi borsistici. Ad esempio: un candidato interessato a seguire un corso di studi all'estero con inizio nell'agosto 2011 dovrà sottoporre tutti i documenti per la domanda ad un Rotary club locale fra il marzo e l'agosto del 2010. I club devono restare in stretto contatto con il loro distretto e accertarsi che le commissioni distrettuali abbiano ricevuto i moduli di domanda dei candidati da loro appoggiati entro le scadenze fissate dal distretto.

Media

Le sottocommissioni borse di studio di club e distretti sono invitate a promuovere il programma borse di studio sfruttando i vari mass-media per attirare l'attenzione di potenziali candidati. Se disponete di fondi, prendete in considerazione la possibilità di pubblicare inserzioni in giornali universitari o di istituti superiori.

Università

Per candidati qualificati, rivolgetevi alle università locali. Contattate gli uffici d'informazione per studi all'estero e informateli sul programma borse degli Ambasciatori della Fondazione. Indicate al consulente per gli studi all'estero il nome del referente locale. Considerate la possibilità di organizzare un incontro informativo con gli studenti delle università o degli istituti superiori.

Ogni anno, inoltre, la Fondazione Rotary invia materiale informativo sulle borse di studio ad università scelte in tutto il mondo, incoraggiandole a mettersi in contatto con i Rotary club locali per promuovere le borse disponibili.

Club Rotaract /Partecipanti a incontri RYLA

I club Rotaract costituiscono un'altra buona possibilità per pubblicizzare il programma borse di studio. I soci dei club Rotaract conoscono in generale le finalità del Rotary, si impegnano a servire la loro comunità locale e hanno spiccate qualità di leader. I Rotary club possono anche incoraggiare gli studenti che hanno partecipato a un incontro RYLA a candidarsi alle borse degli Ambasciatori.

Internet

Sempre più spesso, la ricerca di borse di studio avviene viaInternet. Se il distretto dispone di un sito Web, potete presentare le borse di studio e indicare un referente a livello locale. Potete anche inserire nel vostro sito un link alla pagina web del Rotary International (www.rotary.org), che fornisce informazioni dettagliate e risposte alle domande più frequenti sulle borse degli Ambasciatori per potenziali candidati, borsisti attuali e Rotariani. Il sito consente inoltre di scaricare l'apposito modulo di domanda (139-IT).

Borse donate, nominative e con fondo di dotazione

La Fondazione Rotary informerà il vostro governatore distrettuale qualora il vostro distretto fosse beneficiario di una borsa donata, nominativa o con fondo di donazione. Queste particolari borse di studio, per le quali non è necessario il Fondo di Designazione Distrettuale, possono essere soggette a restrizioni di cui si dovrà tener conto durante la procedura di selezione. Analogamente, se il vostro distretto dona una borsa a un Paese non rotariano, dovreste essere al corrente di tutti i requisiti richiesti per la selezione.

Borse donate

Il sistema SHARE offre ai distretti la possibilità di donare una borsa di studio a un distretto di propria scelta. Questo è un mezzo efficace per incrementare le possibilità d'istruzione accademica di cittadini di Paesi a basso reddito. Per rafforzare l'amicizia rotariana e, al tempo stesso, creare una forte unità di intenti fra i distretti, la selezione dei candidati a una borsa donata avviene mediante una procedura combinata: il distretto beneficiario (ossia il distretto al quale è stata fatta la donazione) intervista e seleziona potenziali candidati tenendo conto delle restrizioni imposte dal distretto donatore. Le candidature vengono poi sottoposte al distretto donatore che dovrà prendere la decisione finale. In questo modo, i Rotariani dei due distretti collaborano per trovare il candidato maggiormente qualificato.

Distretto beneficiario

Se presiedete la sottocommissione borse di studio di un distretto cui è stata donata una borsa di studio, la Fondazione Rotary informerà il vostro governatore distrettuale nel caso in cui un altro distretto avesse donato una borsa di studio. Farete allora bene a mettervi in contatto con il distretto donatore per chiarire eventuali requisiti per la selezione del candidato. In molti casi, si richiede che il candidato studi presso un'università, una scuola superiore o una scuola di lingue situata nel distretto donatore.

Le condizioni della borsa devono essere pubblicizzate ampiamente, e a tutti i candidati vanno fornite le necessarie informazioni sui centri di studio situati nella regione in cui dovranno recarsi. Al fine di soddisfare i criteri stabiliti, i candidati possono proporre solo una o due, anziché cinque, sedi di studio. Almeno due candidature appoggiate dal vostro distretto per ogni borsa donata dovrebbero essere sottoposte all'esame del distretto donatore, che procederà alla selezione finale del candidato che sponsorizzerà. Affinché il distretto donatore abbia tempo sufficiente per prendere una decisione definitiva entro il 1° ottobre, le candidature dovrebbero essere inviate entro il 1° settembre.

Distretto donatore

Se presiedete la sottocommissione borse di studio di un distretto che dona una borsa di studio a un altro distretto, starà a voi prendere l'iniziativa di mettervi in contatto con il distretto beneficiario per comunicargli le eventuali condizioni poste dal vostro distretto per l'assegnazione della borsa. I distretti dovranno comunicare tali restrizioni anche alla Fondazione, inviando il modulo *Educational Programs* e *Rotary Centers Fund Pool Donation* entro il 1º marzo. Se, per esempio, il vostro distretto intende donare una borsa di studio per un soggiorno di studi in un'istituzione del vostro distretto, allegare possibilmente il programma dei corsi offerti presso tale sede di studio e i relativi moduli d'iscrizione. L'esperienza insegna che la comunicazione tra i distretti rappresenta la chiave per una donazione di successo.

N.B.: la scadenza per le borse donate è uguale a quella delle altre borse di studio. Ciò significa che i moduli di domanda debitamente compilati e approvati vanno inviati alla Fondazione entro il 1° ottobre. Dato che la selezione di candidati a borse donate richiede più tempo, invitiamo la vostra commissione a mettersi in contatto con il distretto beneficiario con ampio anticipo affinché il termine possa essere rispettato.

Borse donate a Paesi non rotariani

I distretti possono, a propria discrezione, assegnare una borsa di studio a un cittadino di un Paese non rotariano. Benché non vi sia una specifica procedura di donazione, un'assegnazione del genere è considerata quale una "borsa di studio donata ad un Paese non rotariano". Se il vostro distretto decide di scegliere questa opzione, deve rispettare le seguenti condizioni:

- È compito del distretto donatore identificare e selezionare il borsista. La preferenza dovrà essere data a candidati i cui studi abbiano un'utilità pratica per il Paese di provenienza;

- Il borsista deve soddisfare tutti i normali criteri di ammissibilità, ad eccezione della provenienza da un Paese rotariano. Un elenco dei Paesi non rotariani è inserito nel sito Web del RI;
- Il distretto donatore è considerato come lo sponsor del borsista, per cui dovrà assumersi tutte le responsabilità di un distretto sponsor;
- Il distretto può, se lo desidera, fungere da distretto ospite e chiedere al borsista di stilare un elenco dei centri di studio situati nel distretto, a condizione però che non abbia già vissuto e studiato nel Paese ospite al momento in cui la domanda viene inoltrata;
- Se un borsista ha vissuto per oltre due anni nel distretto sponsor al momento in cui la domanda viene inoltrata, deve presentare un elenco di centri di studio che non si trovino né nel distretto sponsor né nel suo Paese di provenienza;
- Il borsista deve ritornare nel suo Paese di provenienza al termine del periodo finanziato dalla borsa e il distretto sponsor deve avere la garanzia che il borsista intende farlo.

Borse nominative

Le borse nominative sono create mediante un singolo contributo di un individuo, un'azienda o una fondazione corrispondente al costo di una opzione SHARE (ad es., 26.000 dollari). Il donatore può porre determinate condizioni per la selezione del candidato, che il distretto sponsor dovrà rispettare. Eventuali restrizioni verranno comunicate dalla Fondazione Rotary al vostro governatore distrettuale, nel caso in cui la borsa intestata sia stata messa a disposizione dal vostro distretto.

Prima di fare domanda, il presidente della sottocommissione borse di studio deve assicurarsi che siano state rispettate tutte le condizioni e che sia stato riempito l'apposito spazio sul relativo modulo di domanda.

Borse con fondo di dotazione

Attualmente la Fondazione Rotary amministra più di 60 fondi di dotazione per borse di studio; altri potranno aggiungersi negli anni a venire. Una borsa con fondo di dotazione è disponibile quando la rendita prevista di un fondo per una borsa di dotazione è pari o superiore ai costi della specifica opzione del programma borse di studio per quell'anno.

Molte borse con fondo di dotazione sono soggette a precise restrizioni per quanto riguarda i campi e le sedi di studio.

Nel mese di maggio, la Fondazione informa i governatori dei distretti che disporranno di borse di dotazione. Prima di inoltrare una domanda, il presidente della sottocommissione borse di studio deve assicurarsi che siano state rispettate tutte le condizioni e che sia stato riempito l'apposito spazio sul modulo di domanda di una borsa.

Procedura di selezione

Criteri di ammissibilità

Tutti i candidati a una borsa degli Ambasciatori devono soddisfare i seguenti requisiti:

- I candidati devono aver completato almeno due anni di studio presso un'università o un istituto superiore al momento dell'inizio del periodo borsistico, oppure aver completato una formazione secondaria e aver occupato una posizione professionale per almeno due anni.
- I candidati devono avere la cittadinanza di un Paese in cui esista almeno un Rotary club.
- Non sono ammessi come candidati i Rotariani, i soci onorari e i dipendenti di un club, di un distretto, di un'altra entità rotariana o del Rotary International. Non sono ammessi neanche i coniugi, i discendenti in linea diretta (figli e nipoti naturali o adottivi), i coniugi dei discendenti in linea diretta e gli ascendenti (genitori o nonni naturali) degli individui che rientrano nelle categorie citate. I Rotariani e i loro famigliari non possono beneficiare di una borsa di studio nei 36 mesi che seguono le dimissioni del Rotariano dal club.
- Le candidature devono essere presentate attraverso un Rotary club locale della regione di residenza permanente del candidato oppure della regione in cui il candidato studia o lavora a tempo pieno.
- Lo studio o la formazione devono essere intrapresi in un altro Paese o territorio in cui esistano dei Rotary club, ma non nel Paese o nel distretto rotariano sponsor (gli studenti beneficiari di una borsa donata possono studiare nel distretto donatore).

- Non esistono limitazioni di età o di sesso per candidarsi ad una borsa degli Ambasciatori.
- I rotaractiani possono, anzi sono incoraggiati, a presentare la loro candidatura, purché soddisfino tutti gli altri criteri di eleggibilità.
- Anche le persone invalide possono far richiesta di una borsa di studio della Fondazione Rotary. Questi candidati non vanno trascurati, purché posseggano tutte le altre qualifiche richieste per una borsa. Con l'aiuto dei Rotariani dei distretti sia sponsor che ospiti, gli studenti affetti da qualche disabilità hanno già dimostrato in passato di poter essere degli ottimi "ambasciatori dell'amicizia rotariana".

Appoggio del club

Uno dei compiti fondamentali delle sottocommissioni dei club per le borse di studio è far conoscere il Rotary a ogni candidato. Le sottocommissioni devono spiegare lo scopo delle borse di studio a tutti i giovani interessati e intervistare i candidati prima di appoggiare la domanda e sottometterla al giudizio della commissione distrettuale di selezione. Le sottocommissioni possono presentare un candidato per ogni borsa che il distretto intende offrire. Per i criteri di valutazione, si rimanda alla sezione successiva.

Per ogni candidato presentato occorre nominare un assistente sponsor. Questo individuo deve essere a disposizione dei candidati per aiutarli a compilare il modulo di domanda e a prepararsi per il colloquio distrettuale. Idealmente, l'assistente sponsor svolge un ruolo sia di consulente che di guida.

Procedura di selezione distrettuale

Al momento della selezione, le sottocommissioni distrettuali borse di studio devono assolvere diversi compiti: prepararsi per le interviste con i candidati, procedure con i colloqui, valutare i candidati e prendere una decisione.

Il distretto deve nominare una commissione di selezione valida che, nel limite del possibile, comprenda il governatore distrettuale, il governatore eletto, un ex borsista e un socio con sufficienti conoscenze linguistiche per giudicare il livello di conoscenza di una lingua dei candidati.

Prima del colloquio

Prima del colloquio distrettuale, la commissione di selezione deve esaminare i moduli di richiesta per preparare le domande e studiare il bagaglio culturale e gli obiettivi dei singoli candidati. In questo modo può controllare se i moduli sono stati compilati correttamente e se è stata allegata la documentazione richiesta (saggi, pagine informative, attestati di conoscenza linguistica, formulari di raccomandazione di insegnanti).

Prima del colloquio, è consigliabile invitare tutti i candidati a un incontro durante il quale si spiegheranno i requisiti e le finalità delle borse di studio. Chiedete al governatore eletto di parteciparvi. Durante l'incontro, la commissione e i candidati dovrebbe passare in rassegna tutti i punti menzionati alla pagina "Attestazione del Distretto " della *Domanda di una borsa degli Ambasciatori* (139-IT), in modo da accertarsi che i candidati abbiano compreso tutte le condizioni riguardanti la borsa di studio.

Colloqui di selezione dei candidati: aspettative

Nel selezionare i candidati, le commissioni dovrebbero concentrare la loro attenzione su come i futuri borsisti potranno aiutare a perseguire gli obiettivi del programma (vedi l'Appendice E per un profilo del candidato ideale). Ad esempio, al fine di formare futuri leader in grado di dare una risposta ai crescenti bisogni umanitari della comunità mondiale, le commissioni dovrebbero scegliere dei candidati in possesso di buone doti di leadership.

Gli Amministratori esortano inoltre i distretti a selezionare candidati i cui campi di studio abbiano una notevole enfasi umanitaria, quali la pace e la risoluzione dei conflitti, l'acqua e le strutture igienico-sanitarie, ecc.

Sia a livello di club che di distretto, durante il colloquio la commissione di selezione verifica se il candidato si è informato in maniera accurata sugli istituti proposti. Il candidato deve avere idee chiare e realistiche sulla scelta dell'indirizzo di studio e dell'università e deve

assicurarsi che tutti gli istituti elencati sul modulo di domanda offrano corsi nel suo campo di studi, mostrandosi flessibile per ciò che riguarda l'istituzione accademica cui verrà assegnato. In tal modo, aiuterà a conseguire una più equa distribuzione geografica delle borse di studio. In generale, infatti, un candidato inflessibile su questo punto non è quello meglio qualificato.

Ma, soprattutto, la commissione dovrà assicurarsi che il candidato abbia le qualità necessarie per essere un buon ambasciatore dell'amicizia rotariana, capace di incrementare fra i suoi interlocutori la consapevolezza e il rispetto nei confronti delle differenze culturali. Per questo motivo, essa dovrà concentrare la sua attenzione sull'immagine che il candidato saprà dare del suo Paese e del Rotary all'estero e sulla sua capacità di adattarsi a una nuova realtà culturale.

Durante il colloquio, la commissione deve illustrare chiaramente gli obiettivi del programma ed evidenziare il fatto che le responsabilità accademiche e quelle di ambasciatore rotariano si equivalgono. Il borsista è tenuto a impegnarsi negli studi senza dimenticare che lo scopo della borsa è anche di promuovere la pace e la comprensione internazionale creando un legame tra i Rotariani del distretto sponsor e del distretto ospite.

La commissione deve inoltre assicurarsi che i candidati abbiano una buona conoscenza della lingua dei Paesi in cui intendono studiare, per cui si consiglia di condurre parte del colloquio nella relativa lingua straniera.

La commissione deve, infine, assicurarsi che il candidato abbia ben chiari i punti della domanda relativi alla certificazione e all'approvazione del distretto.

L'Appendice A, a pagina 21, contiene domande tipo da porre ai candidati durante il colloquio, mentre l'Appendice B, a pagina 22, fornisce un esempio di scheda di valutazione.

Durante il colloquio, spiegate al candidato che, in caso di assegnazione della borsa, sarà tenuto a partecipare a un seminario d'orientamento prima della partenza.

Dopo il colloquio

Dopo le interviste con i candidati, la commissione deve prendersi il tempo necessario per valutare ogni singolo candidato e determinare chi è più qualificato per una borsa di studio della FR considerando le qualitàdel candidato, la sua capacità di leadership, le capacità comunicative, il livello di maturità e la sua flessibilità o capacità di adattamento, prestando particolare attenzione alle potenzialità del candidato quale ambasciatore dell'amicizia. Il candidato selezionato non dovrà infatti rappresentare il Rotary e il proprio Paese solo durante il periodo borsistico, ma anche in seguito.

Nell'Appendice C, a pagina 23, sono indicate alcune domande che le commissioni di selezione dovranno porsi dopo le interviste per individuare il candidato più qualificato.

N.B.: si raccomanda a club e distretti di non divulgare i nomi dei candidati da loro appoggiati fino a quando non avranno ricevuto l'approvazione degli Amministratori.

Approvazione degli Amministratori e assegnazione alla sede di studio

I moduli di domanda dei candidati appoggiati dai distretti devono pervenire alla Fondazione Rotary entro il **1° ottobre** dell'anno precedente l'inizio del periodo borsistico. Ad esempio: se un candidato intende iniziare i suoi studi all'estero dopo il 1° luglio 2011, ma prima del 30 giugno 2012, la sua richiesta dovrà pervenire alla Fondazione entro il 1° ottobre 2010. Il personale addetto alle borse di studio inizierà a registrare i moduli a partire dal mese di luglio. Ogni modulo verrà controllato e valutato. Se uno di essi risultasse incompleto, il personale della Fondazione avviserà il distretto interessato. Fino a che il modulo rimarrà incompleto, esso non verrà preso in considerazione, per cui i distretti devono assicurarsi che i moduli siano completi prima di inviarli. Immediatamente dopo l'approvazione da parte degli Amministratori, verrà notificato per email agli studenti l'istituto al quale sono stati assegnati. Una copia della conferma sarà inviata ai presidenti delle sottocommissioni distrettuali borse

di studio, ai presidenti distrettuali della FR e ai governatori distrettuali. Gli annunci iniziali saranno effettuati entro il 15 dicembre, a condizione che le domande siano pervenute alla Fondazione entro il 1° ottobre.

Distribuzione geografica dei borsisti

Nell'assegnare i borsisti a centri di studio nel mondo intero, gli Amministratori cercano di ottenere una ripartizione geografica equa. **L'Appendice F contiene un elenco dei Paesi in cui gli Amminsitratori vorrebbero vedere più borsisti.** I candidati non devono ritenere come garantita la loro assegnazione alla sede di studio di loro preferenza, anche nel caso in cui un distretto abbia inoltrato la domanda prima della scadenza del 1° ottobre.

Passando accuratamente in rassegna gli obiettivi del programma con i candidati, la commissione selezionatrice sarà in grado di garantire che questi ultimi siano coscienti di ciò che li aspetta e siano disposti ad accettare con entusiasmo qualsiasi istituto venga loro assegnato.

Alcuni istituti godono di una reputazione particolarmente prestigiosa. Gli Amministratori non possono assegnare un numero eccessivo di borsisti a questi istituti per i seguenti motivi:

1. Assegnare molti borsisti a un numero limitato di istituti non rispecchia gli obiettivi degli Amministratori, che mirano a una ripartizione equilibrata degli studenti nel mondo rotariano.
2. I Rotariani dei distretti in cui sono situate le università più rinomate non possono ospitare in maniera adeguata un elevato numero di borsisti ogni anno.
3. Molti distretti ospitano soltanto un numero limitato di borsisti e chiedono che vengano loro assegnati più studenti. Gli Amministratori fanno il possibile per venire incontro a questa richiesta.

In media, ogni anno 200 borsisti indicano quale prima o seconda scelta Londra e Oxford, Parigi e New York.

Si tenga presente che raramente gli Amministratori possono assegnare più di 15 borsisti a uno stesso distretto rotariano, per cui è impossibile soddisfare le richieste di tutti gli studenti che desiderano studiare presso le università più conosciute. Per garantire una maggiore distribuzione geografica, le richieste relative alle sedi più popolari saranno riceveranno il numero più alto di assegnazioni, dopodiché non saranno considearati ulteriori candidati.

Vogliate notare che i borsisti non saranno assegnati a regioni di un Paese in cui abbiano già vissuto o studiato per 12 mesi o più.

Vengono fatte talvolta delle eccezioni come, ad esempio, nei casi seguenti:

- il candidato ha vissuto/studiato nella regione prima del decimo anno di vita;
- gli interessi o le conoscenze linguistiche del candidato presuppongono l'assegnazione ad un particolare territorio geografico (per esempio uno studente che parla danese e che vuole tornare in Danimarca; uno studente che parla il tagalog e vuole tornare nelle Filippine).

Per garantire una ripartizione geografica il più possibile diversificata e un intenso scambio culturale, **un solo candidato per distretto sponsor potrà essere assegnato a uno stesso distretto ospite.**

I candidati devono avere buone conoscenze della lingua ufficiale parlata nel Paese prescelto. Se nelle zone c he non ospitano molti borsisti è diffusa o viene comunemente parlata anche una seconda lingua, la padronanza della lingua ufficiale non è più una condizione sine qua non. Per esempio, in Egitto l'inglese è diffuso quanto l'arabo. I candidati che chiedono di poter studiare in Egitto e che non parlano correntemente l'arabo, ma che conoscono l'inglese, possono essere assegnati a un istituto di studio egiziano. Nell'Appendice D, a pagina 24, troverete un elenco delle lingue richieste per i diversi Paesi.

Una nota sulla diversità

Annualmente, solo l'11% dei borsisti vengono assegnati in media a sedi situate in un Paese a basso reddito. **Gli Amministratori invitano pertanto i distretti a puntare sulla diversità**

nel corso della selezione e a cercare candidati disposti a studiare in zone nuove o poco conosciute del mondo rotariano. I distretti dovrebbero inoltre considerare le regioni in cui si sono recati i borsisti degli anni precedenti, in modo da garantire che determinate culture o regioni non siano sovrarappresentate. Per esempio, se una commissione di selezione si trova a dover decidere tra due studenti con le stesse qualifiche, di cui uno vuole studiare in Inghilterra e l'altro in Kenya, dovrà tener conto dei vantaggi che comporta la scelta del secondo candidato (il Kenya ospita pochi borsisti, mentre l'Inghilterra ne ospita molti). Si consulti a proposito l'elenco dei Paesi a basso reddito, accessibile attraverso il sito Web del RI.

Candidati alternativi

Può succedere che anche dopo il colloquio e il patrocinio da parte della commissione distrettuale e dopo l'approvazione da parte del distretto e degli Amministratori, alcuni candidati rinuncino alla borsa di studio. Ogni anno, il 10% circa dei candidati approvati dagli Amministratori decide di non accettare la borsa.

I distretti devono inviare alla Fondazione solo i moduli di domanda dei candidati principali. I moduli dei candidati alternativi devono essere conservati a livello distrettuale finché non ce ne sarà più bisogno. Se un candidato principale rinuncia a una borsa, la Fondazione lo notificherà al distretto e chiederà che le venga inviato il modulo per un adeguato candidato alternativo.

Il candidato alternativo:

1. Ha diritto a una borsa dello stesso tipo di quella assegnata al candidato principale oppure a un'altra d'importo uguale o inferiore.
2. Sarà preso in considerazione solo se il candidato principale abbia rinunciato alla sua borsa prima del 1° febbraio dello stesso anno solare in cui è previsto l'inizio degli studi borsistici.
3. Deve iniziare gli studi all'estero durante la stessa annata accademica prevista per il candidato principale che deve rimpiazzare.

Se uno studente rinuncia alla borsa dopo il 1° febbraio, l'importo FODD della borsa verrà riaccreditato al distretto per uso destinato a programmi futuri.

ORIENTAMENTO

Una volta selezionati con attenzione i beneficiari delle borse, il distretto dovrà cominciare a prepararli al loro soggiorno di studi all'estero.

I borsisti sono tenuti a partecipare a un seminario di orientamento, se offerto, pena la perdita del diritto alla borsa. Il seminario d'orientamento costituisce inoltre un punto d'incontro amichevole con altri studenti pure in partenza, insieme ai quali il borsista verrà a sapere ciò che la Fondazione si aspetta da lui e porrà le basi per un duraturo vincolo di cooperazione con il Rotary. In questo lavoro di preparazione del borsista, anche gli assistenti sponsor hanno un importante ruolo da svolgere.

A questo punto, la Fondazione Rotary mette a disposizione dei fondi per aiutare a far fronte ai costi relativi ai seminari d'orientamento regionali, destinati sia ai borsisti in partenza che a quelli appena tornati in patria. Gli Amministratori della FR intendono così sottolineare l'importanza rivestita da un buon programma d'orientamento per la formazione di buoni ambasciatori e ambasciatrici dell'amicizia rotariana, che una volta tornati a casa – non mancheranno certamente di ricompensare il Rotary per l'esperienza vissuta. Qualora il vostro distretto sia interessato ad organizzare un seminario d'orientamento pluridistrettuale, al quale parteciperà un numero considerevole di studenti (almeno 10), mettetevi in contatto con il responsabile del programma borse di studio *(Scholarships Department Manager)*.

Obiettivo del seminario d'orientamento

Per quanto un distretto sia libero di determinare come impostare il suo seminario d'orientamento dei borsisti, la Fondazione richiede di conseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere lo scopo del programma borse degli Ambasciatori, che è quello di diffondere lo spirito di comprensione e d'amicizia tra persone di nazionalità diverse.
2. Aiutare i borsisti che si recano all'estero a conoscere la storia, gli obiettivi e gli ideali del Rotary International e della Fondazione Rotary.
3. Sottolineare la funzione di ambasciatore dell'amicizia che un borsista deve svolgere prima, durante e dopo il soggiorno di studi all'estero.
4. Insegnare ai borsisti come scrivere e tenere discorsi, relazioni, ecc.
5. Preparare i borsisti all'impatto con culture differenti durante il periodo borsistico.
6. Creare un clima di amicizia fra borsisti, ex borsisti e Rotariani sponsor.
7. Preparare i borsisti su come affrontare molestie sessuali o comportamenti non appropriati.
8. Stabilire un rapporto duraturo e cordiale fra i borsisti e il Rotary.
9. Orientare gli assistenti sponsor sul programma borse degli Ambasciatori della Fondazione Rotary, rendendoli consapevoli del ruolo fondamentale che svolgono nell'assicurare i benefici a lungo termine del programma.

Gli assistenti sponsor

Uno degli aspetti che contraddistinguono il programma rotariano borse degli Ambasciatori è il ruolo dell'assistente sponsor. Questa funzione viene svolta da un rotariano designato dal club sponsor, che dovrà fungere da consulente e da guida per i borsisti in partenza per l'estero.

L'assistente sponsor assiste il borsista in vari modi. Molti dei suoi compiti sono di fondamentale importanza per consentire al borsista di prepararsi in modo adeguato al soggiorno di studi all'estero, come ad esempio,

- Familiarizzare il borsista con il Rotary e aiutarlo a prepararsi per il colloquio con il clube con il distretto.
- Parlare degli ideali del Rotary e degli obiettivi di un ambasciatore dell'amicizia rotariana.
- Aiutare il borsista a raccogliere informazioni sulla sua comunità locale, sulla sua regione e sul proprio Paese, da utilizzare durante le relazioni in programma nel Paese ospite.
- Passare in rassegna il *Manuale delle borse degli Amministratori* (133-IT) insieme al borsista e spiegargli le modalità di finanziamento della borsa assegnatagli.
- Lavorare in stretta collaborazione con il borsista per aiutarlo a soddisfare tutti i requisiti pre-partenza.

Per aiutare gli assistenti sponsor nel loro compito, si consiglia di leggere il Manuale delle borse degli Ambasciatori della FR su www.rotary.org e l'elenco delle responsabilità connesse all'incarico fornito dallo staff della FR.

Pianificazione e organizzazione di un seminario di orientamento

Una delle prime cose da fare è decidere chi saranno i partecipanti al seminario d'orientamento del distretto. Ovviamente, vanno invitati i borsisti in procinto di partire per l'estero e i loro assistenti sponsor. Avrete poi bisogno di partecipanti al dibattito e relatori, tra cui ex borsisti, rotariani in grado di fornire informazioni pratiche sul programma, persone e professori che possano dare ragguagli utili su Paesi stranieri e relativi aspetti culturali. In particolare, gli ex borsisti possono essere di grande aiuto nel trasmettere informazioni, entusiasmo e ispirazione ai borsisti in partenza e incoraggiarli a mantenere i contatti con il Rotary anche dopo il soggiorno di studi.

I seminari d'orientamento dei borsisti possono durare un fine settimana, un giorno oppure svolgersi sotto forma d'incontri informali. Benché il programma di due giorni sia preferibile, un seminario di un solo giorno o un incontro informale permettono comunque di conseguire gran parte degli obiettivi di un incontro di due giorni. Nel pianificare il seminario, non dimenticate che le attività più efficaci – e più interessanti – sono quelle interattive. Dibattiti ed esercizi di immedesimazione nel ruolo del borsista all'estero contribuiscono a rendere vivace ed istruttivo l'incontro, oltre che a promuovere l'amicizia.

Programma di un fine settimana

Il programma sull'arco di un fine settimana s'addice a seminari d'orientamento pluridistrettuali. Generalmente, inizia il venerdì sera e si conclude la domenica mattina. Il venerdì sera potrà così essere dedicato alla registrazione dei partecipanti, alla cena e ad alcune parole di benvenuto seguite da incontri amichevoli. La giornata di sabato potrà essere invece riservata alle discussioni e a relazioni sulla Fondazione Rotary e sul programma delle borse di studio, ad attività interattive, a brevi discorsi tenuti da borsisti, ai pasti (pranzo e cena) e ad attività in comune mirate a rafforzare i vincoli d'amicizia. La domenica potrà essere dedicata ai commenti finali e ai discorsi di chiusura.

N.B.: il seminario durante un fine settimana può essere svolto anche prevedendo un solo pernottamento. Basta iniziare la mattina del primo giorno e terminare il pomeriggio del giorno seguente. Il vantaggio del programma con due pernottamenti è rappresentato dal fatto che si può riservare maggior spazio ai contatti informali.

Seminario di un giorno

Il seminario di un giorno s'addice a seminari d'orientamento organizzati da uno o due distretti. Si inizia presto la mattina con la registrazione dei partecipanti e i discorsi di benvenuto e le autopresentazioni alle quali fanno seguito una panoramica sul Rotary International e la FR, il pranzo, le relazioni di ex borsisti e le discussioni sui compiti che dovranno assolvere gli studenti beneficiari di una borsa della FR. Il seminario può concludersi con i discorsi di chiusura da parte dei dirigenti rotariani e con la cena finale.

Programmi informali

I due seminari d'orientamento suggeriti non sono le uniche possibilità a disposizione dei distretti. Anche con un programma informale si possono raggiungere gli obiettivi d'orientamento dei borsisti in partenza. I distretti sponsor sono liberi di sfruttare le idee qui presentate per allestire un seminario d'orientamento che rispecchi le esigenze del proprio distretto.

- Invitate i borsisti a partecipare al congresso distrettuale. Organizzate un dibattito sul programma borse di studio con la partecipazione degli studenti.
- Organizzate una mezza giornata d'orientamento per assistenti sponsor, dirigenti distrettuali e beneficiari di una borsa. Chiedete a ogni borsista di presentarsi e di parlare brevemente dei progetti personali in vista del soggiorno all'estero. Invitate ogni Rotariano a fornire informazioni sul Rotary a livello di club, di distretto o a livello internazionale.
- Se non è possibile organizzare un orientamento di gruppo, fissate degli incontri individuali tra il borsista, l'assistente sponsor e uno o più dirigenti distrettuali. Distribuite materiale informativo sul Rotary e illustrate i compiti che un borsista deve assolvere prima, durante e dopo il soggiorno di studi all'estero.
- Invitate i borsisti a partecipare alle riunioni e alle attività sociali del club sponsor, coinvolgeteli in un progetto di servizio e, se possibile, nominateli membri di una commissione del club. Fate in modo che borsisti e Rotariani s'incontrino per pranzare o prendere un caffè assieme.
- Fate in modo che i borsisti ricevano il bollettino del club, il bollettino elettronico mensile del governatore e la rivista The Rotarian.

Indipendentemente dalle modalità adottate, è importante che ogni distretto prepari i borsisti in procinto di partire al loro ruolo di ambasciatori dell'amicizia. Una volta identificato il seminario d'orientamento adeguato, continuate a perfezionarlo fino ad ottenere un programma che possa essere facilmente riproposto ogni anno.

Ecco alcune tappe da seguire durante la preparazione del seminario d'orientamento, indipendentemente dal formato scelto:

1. **Nominare un dirigente volontario per il seminario.** Scegliete per questo incarico un Rotariano che sia attivamente impegnato nel programma borse degli Ambasciatori della FR, ad esempio il presidente della sottocommissione distrettuale borse di studio o ex borsisti. Questo leader avrà l'incarico di coordinare gli aspetti logistici e spedire gli inviti ai coordinatori e ai partecipanti del programma.
2. **Fissare bene gli obiettivi del seminario.** Una delle prime decisioni che il distretto dovrà prendere prima di iniziare il lavoro di preparazione vero e proprio sarà quella di stabilire se intende organizzare e svolgere un seminario d'orientamento da solo oppure in collaborazione con uno o più distretti limitrofi, un'opzione che la Fondazione raccomanda soprattutto ai distretti che distribuiscono solo poche borse. Se l'organizzazione in comune può risultare più difficile dal punto di vista logistico, essa garantisce però un maggior numero di volontari tra i quali ripartire il lavoro, oltre a maggiori contatti rotariani. Se organizzate un seminario pluridistrettuale, assicuratevi che ogni socio dei distretti coinvolti sia tenuto al corrente sugli sviluppi delle diverse fasi.
3. **Preparare un calendario personale.** Nello scegliere la data del seminario, fissate delle giornate che si accordino con il periodo in cui gli studenti stanno preparando il viaggio all'estero. Cercate di fissare una data che vada bene per la maggior parte, se non per tutti, i borsisti in procinto di partire.
4. **Scegliere e invitare i relatori al seminario.** Quando scegliete i relatori, tenete presenti gli obiettivi del seminario. Cercate candidati (Rotariani e non) dall'esperienza e dalla formazione più diversa, in modo che i partecipanti abbiano modo di ascoltare e diversi punti di vista. Potrebbero fungere da relatori:

   — *Dirigenti del distretto.* Questo gruppo comprende gli ex governatori, il governatore attuale, gli ex presidenti o il presidente in carica della Fondazione, i presidenti delle sottocommissioni distrettuali borse di studio. Essi forniranno ai borsisti un quadro generale del Rotary, presentando loro la storia dell'organizzazione e della sua Fondazione e gli scopi del seminario di orientamento degli Ambasciatori della FR. Inoltre, questi volontari sono in condizione, viste le cariche da essi occupate, di far meglio comprendere ai borsisti i doveri e le responsabilità che li attendono durante il loro soggiorno di studi all'estero.

   — *Presidenti e soci di club.* Questi rotariani aiutano i borsisti a conoscere il Rotary in azione nell'ambito della comunità e a capire gli impegni che si assumono nei confronti dei club che li hanno sponsorizzati prima, durante e dopo il periodo borsistico.

   — *Ex partecipanti (alumni) ai programmi della Fondazione Rotary.* Chi ha già preso parte ad un programma della Fondazione – ex

borsisti, partecipanti a uno Scambio di gruppi di studio, borsisti della pace del Rotary e beneficiari di sovvenzioni per docenti universitari – può trasmettere le proprie esperienze personali, preziose soprattutto per i borsisti in procinto di partire per l'estero e fornire ottimi consigli, soprattutto su questioni di grande interesse quali l'adattamento ad altre forme di cultura e come riservare il tempo necessario per le visite ai Rotary club, pur seguendo un programma accademico completo.

5. **Riservare in tempo i locali.** In molti casi, le prenotazioni vanno effettuate con vari mesi d'anticipo. Scegliete una località che vada bene per tutti i partecipanti. Se pensate di organizzare un seminario d'orientamento durante un fine settimana, scegliete una sede che offra anche possibilità di pernottamento.

6. **Fissare una quota di partecipazione.** Diversi fattori devono essere presi in considerazione quando fissate una tassa di partecipazione. Quanti pasti dovranno essere serviti? Ci sono dei costi da coprire per l'affitto dei locali? Per i programmi con pernottamento, qual è il costo di una camera? Quanto costa il materiale didattico? Sono disposti i distretti che sponsorizzano il seminario ad assumersi eventualmente le spese di qualche ex borsista?

7. **Cercare fonti di finanziamento.** Spesso i club e i distretti sponsor pagano le tasse di partecipazione per i borsisti che si faranno invece carico delle spese di viaggio di andata e ritorno verso la sede del seminario. Inoltre ci sarebbe la possibilità di ottenere sovvenzioni dalla Fondazione per ammortizzare i costi connessi ai seminari multidistrettuali che coinvolgano una gran numero di borsisti. Per ulteriori informazioni e per i moduli di domanda per le sovvenzioni contattare il dirigente del programma Borse di studio.

8. **Includere informazioni su come preparare e tenere discorsi, relazioni, ecc.** Gli Amministratori richiedono che i seminari di orientamento includano una sezione in cui i borsisti possano imparare a preparare discorsi e a parlare in pubblico.

9. **Includere una riflessione sull'impatto culturale.** La Fondazione raccomanda caldamente di dedicare una parte importante del programma alla sensibilizzazione culturale dei borsisti, in modo da eliminare eventuali preconcetti sul Paese che visiteranno e i suoi abitanti (p.es. "I giapponesi sono stacanovisti" o "Gli americani sono tutti ricchi").

   Anche i rapporti tra uomini e donne, giovani e anziani, insegnanti e studenti variano talvolta considerevolmente da Paese a Paese. I borsisti devono essere informati sulle usanze del Paese ospite e comportarsi di conseguenza. L'abbigliamento, gli usi della lingua e i costumi dei bagnanti sono alcuni esempi di abitudini che possono essere diversi dal proprio Paese. Per evitare disagi e malintesi, i borsisti dovrebbero conoscere le tradizioni locali e comportarsi di conseguenza.

   Se il vostro distretto sponsorizza delle borsiste, potreste mettere in risalto la situazione delle donne all'estero. Dato che l'impostazione dei ruoli dei sessi varia da Paese a Paese, le donne fanno fronte a una grande sfida recandosi all'estero come ambasciatrici dell'amicizia. è bene ad esempio che siano consapevoli dei vari gradi di partecipazione delle donne nei Rotary club del mondo e che sappiano quali comportamenti siano accettabili e quali invece no per le donne che risiedono nei Paesi ospiti. Ex borsiste e rotariane con esperienze di viaggi all'estero possono fornire utili informazioni al riguardo. L'essere consapevoli di questi aspetti prima della partenza può infatti evitare situazioni imbarazzanti o addirittura pericolose all'estero.

   Anche la sanità e il sistema scolastico possono presentare notevoli differenze da un Paese all'altro. Incoraggiate i borsisti ad informarsi su questi aspetti. Un relatore che lavora presso l'ufficio per studenti stranieri di un'università locale potrebbe chiarire i dubbi dei borsisti e indicare utili fonti bibliografiche che spieghino gli aspetti specifici dei diversi Paesi, comprese le norme culturali.

10. Preparare i partecipanti a riconoscere i comportamenti di abuso sessuale verso i minori evidenziando il regolamento della Fondazione.

11. Preparare un questionario per la valutazione. Il vostro seminario dovrebbe offrire ai borsisti anche la possibilità di esprimere un giudizio sulla validità del seminario svolto. Sono poche le manifestazioni perfette, ma le reazioni dei partecipanti sono fondamentali per insistere sugli aspetti ben

riusciti e migliorare quelli che avessero presentato qualche difetto. Le valutazioni dovrebbero essere anonime. Occorre tuttavia ribadire l'importanza di una valutazione sincera per poter apportare le debite correzioni al prossimo seminario, a beneficio dei partecipanti futuri.

Risorse

Esempi di attività

Il personale addetto alle borse presso la sede centrale vi può fornire modelli di programmi utili per pianificare il vostro seminario d'orientamento. Qui di seguito sono elencati alcuni esempi di temi e discussioni d'orientamento che possono servire da spunto per delle relazioni.

- **Attività per "rompere il ghiaccio".** Può essere utile iniziare il seminario d'orientamento aiutando i partecipanti a rilassarsi e a conoscersi. Per esempio, chiedete a ogni partecipante di porre a un altro partecipante una serie di domande predeterminate e di presentare poi al gruppo questa persona in base alle sue risposte.
- **Discussioni di gruppo.** Formate due distinti gruppi di discussione: uno per gli assistenti e l'altro per i borsisti. Ad esempio, gli assistenti potrebbero analizzare il ruolo di un assistente sponsor, mentre i borsisti potrebbero discutere sul Rotary International e sulla Fondazione Rotary.
- **Domande e risposte.** I borsisti si suddividono in piccoli gruppi e stilano un elenco di quanto sanno sul RI e sulla Fondazione Rotary. In seguito, ogni singolo gruppo comunica agli altri i punti elencati. Dopo aver discusso tutti i punti, i borsisti rientrano nei gruppi ed elencano le domande che ancora hanno sul Rotary, creando così una base per un ulteriore approfondimento.
- **"Ciò che penso del ruolo di un Ambasciatore del Rotary".** Ex borsisti della FR presentano il loro punto di vista sul significato di una borsa degli Ambasciatori della Fondazione.
- **La mia esperienza all'estero.** Esperienze e ricordi di un soggiorno di studi all'estero, presentati da ex ambasciatori del Rotary, con un particolare accento sull'impatto con un altro tipo di cultura.
- **Il Rotary club locale in azione.** Un rotariano del posto spiega il ruolo svolto dal suo club in seno alla comunità locale e la sua importanza nel quadro generale dell'attività rotariana.
- **I compiti di un borsista prima, durante e dopo il periodo di studi all'estero.** Un Rotariano particolarmente esperto o, in certi casi, un membro del personale della FR possono presentare i compiti che devono svolgere i borsisti durante le varie fasi della loro borsa di studio, dopodiché sarà utile far seguire una sessione di "botta e risposta".
- **Come incrementare la sensibilità culturale.** I borsisti si suddividono in piccoli gruppi, basati sulle destinazioni assegnate ai borsisti (ad esempio: Europa o Asia), in ognuno dei quali un Rotariano e un ex borsista spiegano come, secondo la loro esperienza, sia possibile superare facilmente le differenze culturali.
- **Relazioni dei partecipanti.** Piccole relazioni dei borsisti su argomenti che sono stati indicati loro all'inizio dell'incontro. I partecipanti devono esprimere un giudizio e dare suggerimenti. Scopo: preparare i borsisti a parlare in pubblico.

Kit per l'organizzazione di un seminario di orientamento regionale

Il personale della Fondazione ha messo a punto una cartella destinata ad assistere i Rotariani nel loro lavoro di preparazione di un seminario d'orientamento. In essa troverete i modelli per un programma e per la relativa corrispondenza. Per ottenerne una copia, potete rivolgervi al responsabile del programma borse di studio.

Rotariani

Rivolgetevi ad altri Rotariani incaricati di organizzare tali seminari d'orientamento: essi potranno darvi utili consigli per la pianificazione del vostro seminario. Anzi, potrebbe anche darsi che, non lontano dal vostro distretto, sia già stato programmato un seminario d'orientamento pluridistrettuale e, in tal caso, i vostri borsisti, in procinto di partire per l'estero, potrebbero prendervi facilmente parte. Il personale addetto alle borse presso la sede centrale dispone inoltre di un elenco di Rotariani e di distretti che si impegnano attivamente nell'organizzazione di seminari d'orientamento. Per ulteriori informazioni o risorse disponibili, contattate il responsabile delle borse di studio all'indirizzo www.rotary.org.

OSPITALITÀ AI BORSISTI

Gli assistenti ospiti

Come sottolineato nella sezione precedente, l'assistente rotariano sponsor svolge un ruolo fondamentale quale guida e fonte d'informazione per i borsisti prima della partenza all'estero.

In realtà, l'assistente rotariano ospite entra in gioco ancor prima che il borsista parta per l'estero: deve infatti contattare il borsista, rispondere alle sue domande e accordarsi per andare a riceverlo al suo arrivo in modo da attenuare l'apprensione derivante dal recarsi in un Paese straniero. Gli assistenti ospiti sono tenuti a informare la Fondazione sulle proprie attività e sulla prestazione dei borsisti loro assegnati.

Ogni anno in aprile, i governatori eletti sono tenuti a nominare un club ospite e un assistente rotariano ospite per ogni borsista che studierà nei loro distretti durante il loro anno di mandato. Il materiale informativo inviato al governatore eletto comprende un elenco con i nominativi dei borsisti che giungeranno nel suo distretto, le sedi di studio alle quali sono stati assegnati e i loro dati personali. Una copia della domanda viene spedita al presidente della sottocommissione borse di studio o, se non esiste, al presidente distrettuale della Fondazione.

Come gli assistenti sponsor, anche gli assistenti ospiti rappresentano un importante punto di riferimento per i borsisti. L'assistente ospite aiuta il borsista in vari modi, come ad esempio:

- Accoglie il borsista al suo arrivo e gli porge il benvenuto nel distretto.
- Aiuta il borsista ad ambientarsi e a trovare un alloggio adeguato, se necessario.
- Incassa la prima rata della borsa e la consegna al borsista al suo arrivo.
- Informa il borsista sul sistema sanitario, sulle leggi, sugli istituti bancari e spiegasi come preventivare le spese.
- Aiuta il borsista ad assolvere i compiti di ambasciatore dell'amicizia rotariana, organizzando le sue relazioni e invitandolo a partecipare a progetti di servizio a livello di club e di distretto.
- Offre assistenza e l'elenco delle persone da contattare per ottenere inviti in qualità di oratore da parte del borsista.
- Rappresenta il legame tra il borsista e la Fondazione, seguendo i progressi compiuti dal borsista attraverso incontri frequenti e attirando l'attenzione del coordinatore dei borsisti presso la sede centrale su problemi o questioni gravi.
- Coinvolge il borsista nella vita familiare e comunitaria.
- Assicura che il borsista presenti una relazione finale un mese prima della conclusione del periodo di studio.

Gli assistenti ospiti e i presidenti di club ospiti dorrebbero leggere il *Manuale delle borse degli Amministratori* (133-IT) su www.rotary.org e l'elenco delle loro responsabilità, fornito dallo staff della FR.

Orientamento dei borsisti in visita

Gli assistenti rotariani ospiti svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare i borsisti appena arrivati a iniziare bene il loro periodo di studio e nel verificare che tutto proceda senza intoppi durante l'intero periodo borsistico. Anche i rotariani e gli ex borsisti del Paese ospite possono unirsi nell'accogliere i borsisti provenienti dall'estero e nell'organizzare per loro delle manifestazioni che li aiutino nel loro processo di adattamento ed orientamento.

Ogni anno a settembre, per esempio, l'associazione francese degli ex borsisti *(Association des anciens boursiers de la Fondation Rotary)* organizza un fine settimana di benvenuto per i nuovi borsisti nei dintorni di Parigi. La manifestazione comprende pasti con famiglie rotariane, un ricevimento presso la Camera di Commercio e gite turistiche.

Anche la *Foundation Fellows Link*, la prima associazione di ex-beneficiari delle borse degli Ambasciatori, da trent'anni a questa parte dà il benvenuto in modo analogo ai borsisti in visita. Il *Link Weekend* offre informazioni e ospitalità ai borsisti assegnati alle università di Gran Bretagna e Irlanda. La manifestazione comprende ricevimenti, attività di gruppo e l'opportunità per i borsisti di ricevere consigli da parte di ex borsisti e Rotariani.

RAPPORTI CON GLI ALUMNI

L'attività svolta dai borsisti dopo il periodo di studi all'estero è un aspetto importante del programma borse di studio che, purtroppo, viene spesso trascurato. Spesso, i Rotariani si lamentano di non ricevere più notizie dai borsisti una volta rientrati in patria. Molti borsisti, dal canto loro, lamentano il fatto di non essere invitati a partecipare alle attività rotariane. È compito del club o della sottocommissione distrettuale borse di studio, in collaborazione con la sottocommissione ex borsisti, accertarsi che gli ex borsisti della Fondazione – cioè i borsisti che hanno concluso il periodo di studi all'estero – siano ben accolti al loro rientro in patria e che continuino ad interessarsi al Rotary.

Oltre ai compiti descritti a pagina 12, gli assistenti sponsor devono accogliere i borsisti al loro rientro in patria. Una volta che lo studente si è risistemato, invitatelo a tenere relazioni presso i club del distretto e aiutatelo nei preparativi. Questi incontri permettono ai soci dei club di venire a conoscenza delle esperienze vissute dal borsista e contribuiscono a promuovere i programmi della FR con esempi pratici. Il borsista si sentirà parte integrante della "famiglia rotariana" e avrà la possibilità di parlare delle proprie esperienze. Gli assistenti sponsor devono inoltre accertarsi che il la borsista tenga tutte le relazioni richieste davanti ad un pubblico rotariano e non rotariano e che invii un rapporto finale.

La Fondazione si occupa anche d'inviare ai distretti dei distintivi destinati ai borsisti, che potranno venir consegnati poco prima dell'inizio del loro viaggio di studi; così pure, fornisce ai distretti degli Attestati per i risultati conseguiti, da consegnare a ogni studente al suo rientro. La consegna di questi attestati è un'occasione per riprendere e portare avanti il rapporto con i borsisti sponsorizzati dal distretto.

Un'importante risorsa per gli ex borsisti è rappresentata dai coordinatori degli *alumni* della Fondazione Rotary, una task force mondiale di 43 membri selezionati dal presidente degli Amministratori designato. Il ruolo dei coordinatori è quello di sensibilizzare i Rotariani sull'importanza degli *alumni* della Fondazione e promuovere il loro utilizzo per progetti di servizio a livello distrettuale e di club. I coordinatori collaborano con i responsabili della sottocommissioni distrettuali per raccogliere le testimonianze degli *alumni* e inviarle al personale della Fondazione affinché siano incluse nella pubblicazione *Reconnection* e in altre pubblicazioni simili. Per ulteriori informazioni si prega di consultare l'*Official Directory* o il sito web del RI per l'RFAC della vostra area.

Un altro modo per rimanere in contatto con il Rotary è possibile tramite le numerose associazioni mondiali di ex borsisti. Se una di esse si trova nella vostra regione, assicuratevi di comunicare il recapito degli studenti tornati in patria. Nel caso in cui nel vostro distretto non vi sia un'associazione di questo tipo, potreste proporre ai nuovi borsisti di crearne una e aiutarli nell'iniziativa.

In seguito, potrete ricorrere all'associazione per rimanere in contatto con gli ex borsisti, che più tardi potrebbero anche divenire ottimi candidati all'ammissione in un Rotary club o in un club Rotaract. L'associazione può organizzare diverse attività, come per esempio un incontro annuale per i borsisti in visita nel vostro distretto o la partecipazione a progetti di servizio a livello distrettuale o di club. Per ulteriori ragguagli sulla creazione di un'associazione di *alumni*, contattate la sezione Alumni Relations della Fondazione presso la sede centrale di Evanston. Informazioni sugli *alumni* sono disponibili anche sul sito web del RI.

La Fondazione dispone di una banca dati sugli *alumni* alla quale i distretti possono attingere per localizzare chi in passato ha beneficiato di una borsa di studio. Oltre a ciò, la Fondazione pubblica il bollettino *Reconnections*, una newsletter online bimensile disponibile su www .rotary.org in cui si sollecitano gli *alumni* a comunicare le loro attività così da includere i loro racconti nelle pubblicazioni. I distretti possono contribuire all'aggiornamento della banca dati e al numero di lettori di *Reconnections* incoraggiando i borsisti a comunicare alla Fondazione eventuali cambiamenti di recapito.

Tra le iniziative che i distretti possono intraprendere affinché gli ex borsisti continuino ad interessarsi al Rotary menzioniamo:

- Creare uno schedario o una banca dati degli *alumni* con gli indirizzi degli studenti tornati in patria e aggiornarli. Grazie a questi dati potrete invitare gli *alumni* a manifestazioni e attività rotariane.
- Chiedere il sostegno degli *alumni* per rintracciare altri *alumni* "persi di vista".
- Esortare gli *alumni* a partecipare a progetti APIM a livello di club, distretto o all'interno del Rotaract.
- Mettere in contatto gli *alumni* che intendono trasferirsi altrove con i Rotariani del nuovo distretto di residenza.

Generalmente, i beneficiari di una borsa degli Ambasciatori della FR sono molto grati ai Rotariani sponsor per aver avuto l'opportunità di vivere un'esperienza così significativa per la loro vita. Rimanendo in contatto con gli *alumni* della Fondazione, si offre loro la possibilità di "ripagare" il Rotary. In questo modo, si assicurano i benefici a lungo termine del programma borse di studio.

Appendice A
DOMANDE DA RIVOLGERE AI CANDIDATI

Lo staff della Fondazione Rotary e i membri di varie commissioni borse di studio ritengono che le domande seguenti siano particolarmente utili per determinare le conoscenze generali e l'idoneità dei candidati.

Il candidato, il proprio Paese e il mondo:

Secondo te, qual è uno dei principali problemi attuali del tuo Paese? Come si potrebbe risolvere?

Cosa vorresti che cambiasse nel tuo Paese?

Quale immagine del tuo Paese speri di poter trasmettere agli altri? Come cercherai di farlo?

Quali sono, secondo te, i problemi di maggior gravità a livello mondiale? Hai delle soluzioni da suggerire?

Puoi rispondere a queste domande nella lingua del Paese che figura in testa alla tua lista di preferenze?

Il candidato, il Rotary e le borse degli Ambasciatori:

Quali sono gli obiettivi che il Rotary International si prefigge a livello mondiale e in che modo ti proponi di contribuire al loro raggiungimento?

Per quale motivo il Rotary concede delle borse di studio?

Che cosa significa per te essere un ambasciatore (o un'ambasciatrice) dell'amicizia rotariana?

Quali credi che saranno i tuoi obblighi nei confronti del Rotary prima, durante e dopo l'anno all'estero?

Per quale motivo desideri ottenere una borsa di studio del Rotary piuttosto che un altro tipo di borsa?

Che cosa ti aspetti dalla borsa di studio?

Che cosa pensi di "dare" al Rotary in cambio?

Appendice B
MODULO DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Consigli utili

Intervistando numerosi candidati, spesso al momento in cui bisogna prendere una decisione è difficile ricordare tutti gli aspetti relativi ai singoli candidati. Un modulo di valutazione può aiutare i membri della commissione a registrare l'impressione suscitata da ogni candidato. Utilizzate un sistema di assegnazione di un punteggio che tutti capiscano, ad esempio da 1 a 10 (dove 1 è il punteggio più basso e 10 quello più alto). Al termine delle interviste, sommate i punteggi e stilate una graduatoria degli studenti, tenendo conto anche della vostra valutazione soggettiva sulla capacità di ogni candidato di rivestire il ruolo di "ambasciatore dell'amicizia rotariana" e di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del programma delle borse di studio.

Questo modulo viene proposto unicamente come esempio e può naturalmente essere adattato alle esigenze del distretto.

	Candidato numero										
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**Punteggio massimo**
Dal modulo di domanda											
Risultati accademici											
Servizio a favore della comunità											
Dichiarazione personale											
Qualità di ambasciatore emerse durante il colloquio											
Doti di leadership											
Personalità											
Entusiasmo											
Capacità oratorie											
Maturità/ serietà d'intenti											
Conoscenza del Paese di studio proposto											
Caratteristiche speciali (ad es. unicità della material di studio /studi nel campo umanitario)											
Totale valutazione											
Posizione nella graduatoria											

Questo modulo è basato su quello ideato e utilizzato dal distretto 5000 (Hawaii, USA).

Appendice C
DIRETTIVE PER LE COMMISSIONI DOPO I COLLOQUI CON I CANDIDATI

Le seguenti domande vi aiuteranno a compiere delle distinzioni tra i candidati e a decidere chi è più qualificato per svolgere il ruolo di "ambasciatore dell'amicizia rotariana". Il processo decisionale sarà facilitato se cercherete di rispondere a queste domande per ogni candidato.

Il candidato si adopera per aiutare a realizzare gli obiettivi del programma?

Per quale motivo ritenete che il candidato in questione sia uno studente o un professionista fuori dell'ordinario?

I suoi risultati accademici o le sue referenze professionali fanno di lui/lei il candidato più qualificato per l'anno in corso?

Il campo di studio del candidato ha un impatto umanitario rilevante?

Il candidato ha dimostrato di possedere doti di leadership?

C'è una differenza notevole fra le doti di questo candidato e di quello che lo segue al secondo posto? In caso negativo, quali sono i motivi della vostra scelta?

Qual è il livello di maturità del candidato?

Ha risposto in modo ponderato a tutte le domande?

Come giudicate le capacità oratorie di questo candidato?

Qual era l'atteggiamento del candidato nei confronti delle domande e della commissione? Ha dimostrato di avere una forte personalità?

Il candidato ha compreso lo scopo di una borsa di studio?

Il candidato appare flessibile in merito all'istituto di studio a cui sarà assegnato?

Quanto è spiccato il suo interesse per i problemi sociali e politici di carattere internazionale?

Il candidato ha dimostrato di avere posizioni che potrebbero essere d' ostacolo allo scambio d'idee?

Il candidato ha la capacità d'instaurare buoni rapporti d'amicizia?

Ha la capacità di ascoltare gli altri o di parlare in pubblico?

Il candidato ha già studiato all'estero? Sarebbe in grado di studiare all'estero senza questa borsa di studio?

Appendice D
REQUISITI LINGUISTICI

Ogni anno, alla Fondazione si richiedono informazioni sui requisiti linguistici necessari per recarsi in determinati Paesi. Nella seguente tabella sono indicati i Paesi in cui si può accettare la padronanza di una lingua alternativa a quella ufficiale. Questo perchè, in molti casi, i Rotariani del posto si sono dichiarati interessati ad ospitare borsisti che non conoscano bene la o le lingue del Paese, ma che parlino una lingua molto diffusa. *Non è necessario che il candidato padroneggi la lingua parlata in questi Paesi quando presenta la domanda; tuttavia, ci si aspetta che impari a conversare in tale lingua. Il candidato può inoltre essere considerato idoneo per un corso di perfezionamento linguistico di un mese – finanziato dalla Fondazione – nel Paese ospite immediatamente prima dell'inizio del periodo borsistico.* Se nella tabella non è indicata alcuna lingua alternativa per un determinato Paese, i candidati devono avere ottime conoscenze nella lingua parlata nel Paese in cui si recheranno.

Asia

Paese	Lingua ufficiale	Lingua alternativa
Hong Kong	cinese (cantonese)	inglese
Indonesia	indonesiano	inglese
Israele	ebraico	inglese
Malaysia	malese	inglese
Filippine	tagalog	inglese
Singapore	cinese (mandarino)	inglese
Taiwan	cinese (mandarino)	nessuna
Tailandia	Tailandese	inglese

Europa (Scandinavia e Paesi Bassi)

Paese	Lingua ufficiale	Lingua alternativa
Belgio		
Vallonia	francese	nessuna
Fiandre	fiammingo	inglese o francese
Danimarca	danese	inglese
Finlandia	finlandese	inglese
Ungheria	ungherese	inglese
Islanda	islandese	inglese
Lussemburgo	francese, tedesco, o lussemburghese	nessuna
Paesi Bassi	olandese	inglese
Norvegia	norvegese	inglese
Svezia	svedese	inglese

Svizzera

Il borsista che si reca in Svizzera deve conoscere la lingua parlata nella regione in cui si trova la sua sede di studi. Qui di seguito sono indicate le lingue parlate in diverse città elvetiche.

Francese: Friburgo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel

Tedesco: Basilea, Berna, Lucerna, San Gallo, Winterthur, Zurigo

Italiano: Locarno, Lugano

Africa

I requisiti linguistici per la maggior parte dei Paesi africani in cui è presente il Rotary sono i seguenti (i Paesi in cui anche l'arabo è una lingua ufficiale sono indicati con un asterisco*):

Inglese: Botswana, Egitto*, Etiopia, Ghana, Kenya, Lesotho, Malawi, Mauritius, Namibia, Nigeria, Sierra Leone, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe

Francese: Algeria*, Benin, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Repubblica Democratica del Congo (Zaire), Gabon, Guinea, Costa d'Avorio, Madagascar, Mali, Mauritania*, Marocco*, Niger, Repubblica del Congo, Réunion, Senegal, Togo, Tunisia*

Appendice E

PROFILO DEL CANDIDATO IDEALE A UNA BORSA DI STUDIO DEGLI AMBASCIATORI

Per assistere le apposite commissioni distrettuali e di club nella selezione dei candidati, la Fondazione ha identificato una serie di requisiti fondamentali che dovrebbero essere soddisfatti da ogni ambasciatore del Rotary. I candidati non devono possedere tutte le caratteristiche sotto indicate, ma coloro che ne posseggono di più avranno maggiore possibilità di successo.

Il candidato ideale:

- ☐ Possiede ottime doti dirigenziali
- ☐ Comprende le responsabilità e gli obblighi connessi alla borsa, soprattutto riguardo alle relazioni da tenere di fronte a Rotariani e non Rotariani
- ☐ Ha conseguito risultati accademici o professionali di rilievo
- ☐ Conosce a fondo la lingua del Paese in cui intende studiare
- ☐ Ha un aspetto professionale e buone maniere
- ☐ Ha dimostrato dedizione al servizio comunitario
- ☐ Intende partecipare a un seminario di orientamento organizzato dal club o dal distretto
- ☐ Intende partecipare a progetti di servizio, epossibilmente organizzarli, durante il soggiorno all'estero
- ☐ Ha obiettivi realistici e ben definiti
- ☐ Dimostra maturità e serietà d'intenti
- ☐ È un ottimo oratore, capace di intrattenere un uditorio sia piccolo che grande
- ☐ Conosce la storia, la cultura e la situazione politica sia della propria comunità che del Paese in cui intende studiare
- ☐ È diplomatico ed eloquente nel discutere questioni internazionali e argomenti delicati
- ☐ Ha idee precise su come intende contribuire alla comprensione e alla pace nel mondo
- ☐ Ha condotto ricerche approfondite sull'istituzione in cui intende studiare nonché su possibili sedi alternative
- ☐ È disposto a studiare in un Paese che tradizionalmente non ospita borsisti rotariani
- ☐ È interessato a studiare in un campo che offre possibilità d'intervento umanitario
- ☐ Intende dedicarsi in parte o a tempo pieno agli ideali rotariani nella vita privata e pubblica
- ☐ È dotato di flesssibilità e di un buon senso dell'umorismo
- ☐ Intende mantenere un rapporto duraturo con il Rotary al di là del periodo come borsista

Appendice F

REGIONI DI STUDIO CONSIGLIATE AI BORSISTI AMBASCIATORI

REGIONI ROTARI-ANE	PAESE	LINGUA RICHIESTA	LINGUE AGGIUNTIVE
Africa	Benin	Francese	-
Africa	Camerun	Francese	-
Africa	Gana	Inglese	-
Africa	Kenia	Inglese	Swahili
Africa	Malawi	Inglese	-
Africa	Marocco	Francese	Arabo
Africa	Nigeria	Inglese	-
Africa	Tunisia	Francese	Arabo
Africa	Zambia	Inglese	-
Africa	Zimbabwe	Inglese	-
Asia	Hong Kong	Inglese	Cantonese Cinese
Asia	India	Inglese	Lingua regionale
Asia	Jordan	Inglese	Arabo
Asia	Malesia	Inglese	Malese
Asia	Nepal	Inglese	Nepalese
Asia	Filippine	Inglese	Tagalog
Asia	Singapore	Inglese	Mandarino Cinese
Asia	Corea del Sud	Coreano	-
Asia	Sri Lanka	Inglese	Lingua regionale
Asia	Tailandia	Tailandese	-
Asia	Turchia	Inglese	Turco

REGIONI ROTARIANE	PAESE	LINGUA RICHIESTA	LINGUE AGGIUNTIVE
Europa	Repubblica Ceca	Inglese	Ceco
Europa	Danimarca	Inglese	Danese
Europa	Finlandia	Inglese	Finlandese
Europa	Grecia	Inglese	Greco
Europa	Ungheria	Inglese	Ungherese
Europa	Islanda	Inglese	Islandese
Europa	Lituania	Russian	Lituano
Europa	Lussemburgo	French or German	Lussemburghese
Europa	Norvegia	Inglese	Norvegese
Europa	Polonia	Inglese	Polacco
Europa	Portogallo	Portoghese	-
Europa	Romania	Francese	Rumeno
Europa	Slovacchia	Inglese	Slovacco
Europa	Ucraina	Ukrainian	Russo
America Latina	Belize	Ucrainiano	-
America Latina	Bolivia	Spagnolo	-
America Latina	Brasile	Portoghese	-
America Latina	El Salvador	Spagnolo	-
America Latina	Honduras	Spagnolo	-
America Latina	Nicaragua	Spagnolo	-
America Latina	Panama	Spagnolo	-
America Latina	Paraguay	Spagnolo	-
America Latina	Peru	Spagnolo	-
America Latina	Uruguay	Spagnolo	-

The Rotary Foundation
of Rotary International
One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, IL 60201-3698 USA
www.rotary.org

012-IT—(909)